

Comune di Lago

(Prov. di Cosenza)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.18 DEL 22.09.2021	Originale
---	------------------

OGGETTO:

SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000).

L'anno duemilaventuno, il giorno ventidue (22) del mese di settembre alle ore 18.15 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla prima convocazione, in seduta pubblica ed in video conferenza che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

	Presente	Assente
1) SCANGA Fiorenzo	x	
2) DE PASCALE Ilaria	x	
3) MAZZOTTA Antonella	x	
4) CHERUBINI Alessandro	x	
5) IULIANO Annalisa	x	
6) BARONE Giovanni	x	
7) BARONE Fabio	x	
8) COLLA Massimiliano	x	
9) CUPELLI Vittorio		x
10) DE SIMONE Angelo		x
11) MAZZUCA Roberto		x

Presenti:n: _8

Assenti: n:_3_

Assiste, ai sensi di legge, il Segretario comunale avv. Alfio Bonaventura.

Il presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPONENTE: LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n.06 in data 25.06.2021 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP per il periodo 2021-2023;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n.07, in data 25.06.2021, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto secondo gli schemi ex d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso con Deliberazione di Giunta n. 63 in data 06.07.2021, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il piano esecutivo di gestione per il periodo 2021-2023 nonché assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;

Dato atto che risultano apportate le seguenti variazioni al bilancio di previsione per come approvato con Deliberazione Consiliare n.07/2021:

- D.R. n.25 del 16.07.2021 – Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art. 3, comma 4, d.Lgs. n. 118/2011 e punto 9.1 del p.c. all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011).
- D.G. n.74 del 30.07.2021 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d.lgs.118/2011, come modificato ed integrato dal d. lgs. 126/2014.
- D.G. n.64 del 06.07.2021 - Autorizzazione al ricorso all'anticipazione di liquidità di cui all'art. 21, d.l. 25 maggio 2021, n. 73 e contestuale variazione di bilancio da adottarsi in via d'urgenza e salvo ratifica consiliare ex artt. 42 e 175 comma 4 del tuel intervenuta con deliberazione consiliare n.14 del 30.08.2021;
- D.C. N.16 del 22/09/2021 ad oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000);

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 30.08.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2020, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *negativo* pari a € 1.336.833,47;

VISTO l'art. 193, c. 2, d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni*

anno”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;

RILEVATO, inoltre, che Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: “Di norma l’assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...). In ogni caso, l’adempimento dell’assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2021-2023 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2021-2023.”

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l’esercizio in corso;

ATTESO che i Responsabili di servizio, per quanto di rispettiva competenza, non hanno segnalato situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio, né hanno comunicato la presenza di debiti fuori bilancio e che, pertanto, non risultano agli atti situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;

CONSTATATO inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

RILEVATO inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	2.242.149,47 €	2.510.366,57 €
Spese correnti (Tit. I)	-	2.005.814,24 €	2.319.210,41 €
Quota capitale amm.to mutui	-	1.436.136,50 €	783.811,67 €
Differenza		-1.199.801,27 €	-592.655,51 €
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	+	1.413.366,68 €	658.563,26 €
FPVE DI PARTE CORRENTE	+	0,00 €	15.472,35 €
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	115.664,45 €	272.267,49 €
Risultato	+	329.229,86 €	353.647,59 €
DISAVANZO APPLICATO ALL'ESERCIZIO	-	329.229,86 €	353.647,59 €
SALDO FINALE		0,00 €	0,00 €

RILEVATO che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI					
	Titolo	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.513.121,65	1.513.121,65	150.698,15	1.362.423,50
2	Trasferimenti correnti	324.898,73	324.898,73	0,00	324.898,73
3	Entrate extratributarie	1.133.468,95	1.133.468,95	17.296,68	1.116.172,27
4	Entrate in conto capitale	747.557,87	747.557,87	218.111,05	529.446,82
6	Accensione Prestiti	57.726,69	57.726,69	0,00	57.726,69
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,10	0,10	0,00	0,10
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	21.900,88	21.900,88	3.633,20	18.267,68
	Totale	3.798.674,87	3.798.674,87	389.739,08	3.408.935,79

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI					
	Titolo	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
	Spese correnti	1.056.584,56	1.056.584,56	249.847,32	806.737,24
	Spese in conto capitale	885.305,98	885.305,98	334.326,42	550.979,56
	Uscite per conto terzi e partite di giro	166.330,81	166.330,81	12.968,47	153.362,34
	Totale	2.108.221,35	2.108.221,35	597.142,21	1.511.079,14

TENUTO CONTO infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 20.09.2021 ammonta a €. 1.243.789,75 e, al netto delle esigenze di spesa di fine esercizio, registrerà un valore positivo ;
- non risulta, alla data del 20.09.2021, l'utilizzo di entrate a specifica destinazione ex art.195 del Tuel, nè l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 175.767,85;

CONSIDERATO che, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio comunale 2021;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

VISTO l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, anche per il 2021, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

VISTO, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".

RITENUTO dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

PRESO ATTO, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *"821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

RILEVATO che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

RILEVATO che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *"(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";*

DETERMINATI, come segue, il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2), con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

EQUILIBRIO A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021		STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 22/09/2021	PROIEZIONE AL 31.12.2021

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	15.472,35	15.472,35	15.472,35
A) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	353.647,59	353.647,59	353.647,59
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.510.366,57	635.269,92	2.435.055,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.319.210,41	998.417,49	2.064.097,26
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	783.811,67	6.644,88	96.025,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	687.786,32	687.786,32	687.786,32
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-930.830,75	-1.395.754,01	-751.028,60
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	658.563,26	658.563,26	658.563,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	272.267,49	272.267,49	272.267,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0	0	0
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		0,00	-464.923,26	179.802,15
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0	0	301.342,30
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0	0	0
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00	-464.923,26	-121.540,15
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0	0	0
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00	-464.923,26	-121.540,15
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0	0	0
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.189.824,90	1.189.824,90	1.189.824,90
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.104.891,52	2.483.490,41	5.104.891,52

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0	0
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	272.267,49	272.267,49	272.267,49
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.022.448,93	3.802.273,94	6.022.448,93
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0	0	0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		0,00	-401.226,12	0,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0	0	0
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0	0	0
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	-45.206,72	0
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0	0	0
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	-45.206,72	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	-866.149,38	179.802,15
- Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0		301.342,30
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0	0	0
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		0	-866.149,38	-121.540,15

Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0	0	0
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0	-866.149,38	-121.540,15
01) Risultato di competenza di parte corrente				179.802,15
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità				658.563,26
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio				301.342,30
Equilibrio netto di parte corrente				-780.103,41

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e richiesto il parere dell'Organo di revisione contabile;

PROPONE

- 1) di accertare ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 2) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio e/o passività potenziali di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio e il presente provvedimento;
 - per la parte relativa alla gestione delle società-aziende partecipate *non emergono* squilibri economico-finanziari che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio comunale 2021
 - le previsioni di bilancio sono coerenti con i nuovi vincoli di finanza pubblica di cui ai commi 819 e 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019);
- 3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente;

Icone Derosca

LA GIUNTA

[Firma]

Antonello Cottone



OGGETTO: SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000).

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: (Art. 49, comma 1, 147 bis comma 1 Decreto Legislativo N. 267/2000)

PER LA REGOLARITÀ TECNICA:

parere favorevole

parere non favorevole

Lago li, __20.09.2021

Il Responsabile del Servizio
Dott. Francesco Giordano

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE:

parere favorevole

parere non favorevole

Lago li, __20.09.2021

Il Responsabile del Servizio
Dott. Francesco Giordano

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi di cui al verbale di seduta;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore unico allegato (verbale n°12/2021);

CON VOTAZIONE UNANIME

DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta di deliberazione riportata in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui espressamente richiamata, confermata e trascritta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

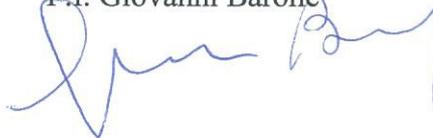
Successivamente, con votazione unanime, riscontra l'urgenza di provvedere in merito, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

La presente deliberazione viene letta approvata e sottoscritta

Il Segretario generale
avv. Alfio Bonaventura



Il Presidente
P.I. Giovanni Barone



COMUNE DI LAGO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

-è stata affissa all'Albo Pretorio on-line in data 28-09-2021 e vi rimarrà per **15 giorni** consecutivi.



Il Segretario Comunale
avv. Alfio Bonaventura

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

(.)-è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data suindicata di pubblicazione;
-è stata dichiarata immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale.



Il Segretario Comunale
avv. Alfio Bonaventura

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li, ___

Il Segretario Comunale
(avv. Alfio Bonaventura)